

## LA DIFFUSIONE

### Diffusione della zanzara tigre nell'ex Az. USL Bologna Sud

\* presenza  
\*\* infestazione diffusa e/o elevata

	2001	2002	2003
Anzola dell'Emilia		**	**
Bazzano		**	**
Calderara di Reno	*	**	**
Casalecchio di Reno	*	**	**
Crespellano		*	*
Gaggio Montano (Marano)			*
Marzabotto			**
Monterenzio			*
M. S. Pietro (Calderino)			**
Montevoglio			**
Monzuno (Vado)			*
Ozzano Emilia		*	**
Pianoro		*	*
Porretta Terme (Corvella)			*
San Lazzaro di Savena	*	**	**
Sasso Marconi		*	**
Savigno			*
Vergato			*
Zola Predosa		**	**

Il primo rinvenimento della zanzara tigre è avvenuto nel 1994 nella periferia di Calderara di Reno, ove il pronto intervento ha consentito di limitarla sino al 1999. Nel 1999 la specie è stata però rinvenuta anche a Casalecchio di Reno, nel 2000 a Bologna e nel 2001 a San Lazzaro di Savena. Il trasporto di esemplari adulti con gli autoveicoli ha poi consentito il raggiungimento di altri 16 Comuni, per ora a quote inferiori ai 400 m s.l.m..

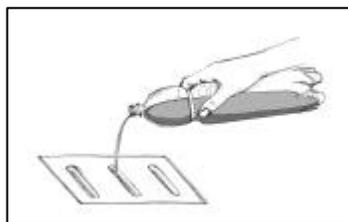
## OCCORRE COLLABORARE

I Comuni garantiscono trattamenti periodici delle caditoie in vie, piazze e giardini pubblici.

### NOI SIAMO PARTITI !



### E VOI ?



La **collaborazione** di tutti i cittadini è indispensabile **per eliminare** secchi, bidoni, sottovasi ed altri recipienti e **per disinfestare** i pozzetti di cortili e piazzali presso:

- abitazioni, condomini e villette
- centri sociali ed impianti sportivi
- aree produttive e commerciali

## COME DIFENDERSI DALLA ZANZARA TIGRE



*Aedes albopictus*:  
dimensioni naturali  
dell'insetto

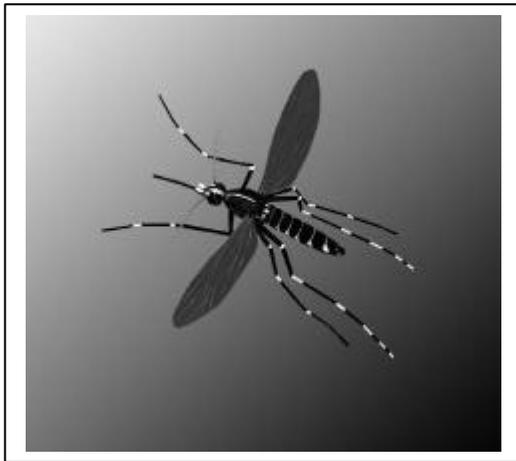
Ex Az. USL Bologna Sud: D.to Sanità Pubblica;  
Università di Bologna: Biologia Evoluzionistica;  
Sireb s.a.s. - Modena.

## IL PROBLEMA

Le femmine della zanzara tigre sono **molto aggressive** e **pungono ripetutamente** durante il giorno causando la comparsa di **pomfi assai pruriginosi**.

Al momento non risulta che in Italia siano vettrici di malattie infettive dell'uomo, ma in altre parti del mondo trasmettono diversi tipi di virus molto pericolosi.

**Agli animali**, anche in Italia, **possono trasmettere la filariasi**.



Solitamente la zanzara tigre si sposta solo di poche decine di metri dal luogo di nascita e riposa sulla vegetazione ad esso circostante.

**Se è presente nei nostri giardini, molto spesso è proprio lì** (o negli immediati dintorni) **che si sta riproducendo**.

La disinfestazione della vegetazione contro gli adulti ha una efficacia molto limitata nel tempo e non può inoltre impedire la continua nascita di zanzare dai contenitori d'acqua, nella quale vivono le larve.

## RIMUOVERE I CONTENITORI

**L'acqua è necessaria per la riproduzione: occorre sottrarla alle zanzare**

La zanzara tigre depone le uova **sulle pareti interne dei contenitori**, preferibilmente presso le abitazioni o in luoghi frequentati dall'uomo e ove vi è abbondante vegetazione. I **giardini** e gli **orti** sono luoghi ideali per la grande presenza di annaffiatoi, secchi, bidoni, sottovasi ed altri recipienti.

**Lo sviluppo** delle larve **avviene soltanto nell'acqua** e lo sfarfallamento degli adulti può avere luogo **in una sola settimana** dalla deposizione delle uova.

E' dunque necessario **abbandonare l'uso di tutti i recipienti non indispensabili** e svuotare dopo ogni utilizzazione (o al massimo una volta alla settimana) quelli di cui non si può proprio fare a meno.

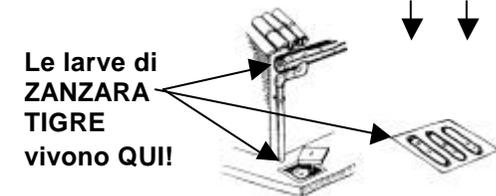
**ELIMINARE i contenitori d'acqua per orti e giardini ed i sottovasi**



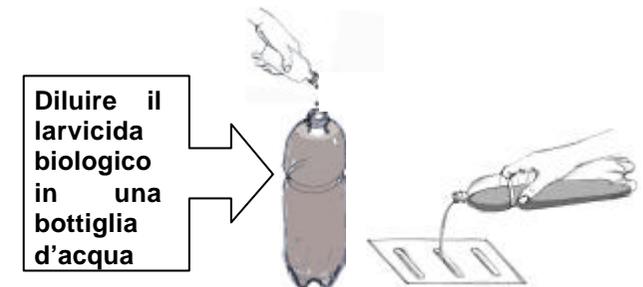
## DISINFESTARE I TOMBINI

Se non è possibile svuotare i contenitori occorre disinfestarli frequentemente nel periodo compreso tra la fine di marzo e la fine di ottobre. **Bastano pochi minuti!**

**DISINFESTARE i tombini, le grondaie, i pozzetti sbrecciati e le caditoie**



Molti Comuni infestati distribuiranno, all'inizio della primavera, confezioni di un prodotto biologico liquido contro le larve di zanzara.



Questo prodotto è indicato per disinfestare **settimanalmente** i pozzetti delle aree cortilive e dei giardini privati. E' specifico contro le larve di zanzara ed è innocuo per l'uomo, gli animali e l'ambiente. **Alle giuste diluizioni** (15 gocce in una bottiglia d'acqua da 1,5-2 litri per 8-10 tombini di 30-35 cm di lato) **è altamente efficace**: una confezione da 50 ml sarà sufficiente per trattare i tombini per tutta la stagione.